



Parità di genere nel cinema svizzero nel periodo 2015–2019

Publicazione dello studio commissionato dall'UFC¹

Contesto: dal 2016 l'Ufficio federale della cultura (UFC) adotta diverse misure in favore della parità di genere nel cinema svizzero². Dal 2017 l'UFC ha coordinato, tra l'altro, diverse raccolte dati standardizzate a livello nazionale con l'obiettivo di far luce su questo fenomeno in uno studio approfondito. Tale studio, commissionato nel 2020 dall'UFC, è ora disponibile.

Base di dati e metodica: attraverso un'analisi quantitativa dei dati secondari disponibili si esamina la ripartizione di genere negli ambiti formazione, creazione cinematografica professionale, promozione, commercializzazione e successo dei film, basandosi tra l'altro sui risultati del rilevamento «Gender Map» dell'UFC. Nell'analisi di approfondimento si cerca di trovare, tramite interviste con cineasti, cineaste, e esperti ed esperte, le ragioni per cui l'ambito della creazione cinematografica professionale ha una presenza femminile inferiore a quello della formazione. Si cerca inoltre di individuare eventuali misure volte a mantenere elevata questa quota anche dopo la formazione stessa.

Risultati dello studio: in primo luogo lo studio contiene i risultati dell'analisi quantitativa e di quella di approfondimento (area grigia del grafico sottostante), in secondo luogo mostra i fattori esplicativi alla base di queste disparità (area rossa del grafico) e suggerisce infine misure volte a favorire ulteriormente la parità di genere nel cinema svizzero (area verde del grafico).

¹ Müller, Franziska; Hertig, Vera; Thorshaug, Kristin; Prinzing, Oliver (2021): Parità di genere nel cinema svizzero, rapporto commissionato dall'UFC, Interface Politikstudien Forschung Beratung, Lucerna/Losanna.

² Ulteriori informazioni: [Pari opportunità nella promozione cinematografica \(admin.ch\)](https://www.admin.ch/gov/de/section/04613/index.html)

Situazione della parità tra donne e uomini nella creazione cinematografica svizzera

Risultati delle analisi

- # Disequilibrio di genere nel cinema nonostante l'equilibrio nella formazione
- # Difficoltà di ingresso nel settore
- # Donne né penalizzate né favorite nella promozione cinematografica
- # Successo delle registe ai festival

Scuole universitarie di cinema ¹
48% di diplomate

Associazioni professionali ²
37% di iscritte

Festival del cinema svizzeri ⁵
45% di film con regia femminile / mista premiati

Ruoli da protagonista «on-screen» ⁶
47% di donne in film di fiction
34% di donne in documentari

Posizioni chiave film svizzeri ³
13% fotografia
29% regia
35% produzione
34% sceneggiatura
53% montaggio

Donne nella promozione cinematografica svizzera ⁴

regia/realizzazione	sceneggiatura/sviluppo
31% domande	33% domande
35% approvazioni	34% approvazioni
31% aiuti finanziari	34% aiuti finanziari

Fattori esplicativi

Principali fattori esplicativi del disequilibrio di genere

Stereotipi relativi ai ruoli di genere

Giudizi esterni

Insicurezze interiorizzate

Ostacoli strutturali

Difficoltà di «entrare nell'ambiente»

Condizioni di lavoro e cultura del lavoro inadeguate

Misure raccomandate

Fare luce sullo stato della parità di genere:

- rilevazione dati
- eventi informativi e dibattiti

Rendere visibile la pluralità:

- Informazioni riunite su un sito web
- sensibilizzazione nella formazione
- concorsi per la promozione della pluralità

Vivere la pluralità:

- piano d'azione
- Carta
- composizione dei comitati di selezione, regole e criteri per la promozione cinematografica

Facilitare l'accesso alle reti informali del settore:

- incentivi per la creazione di truppe equilibrate in termini di genere nella promozione cinematografica
- coaching nel passaggio dagli studi alla professione

Migliorare le condizioni di lavoro:

- rispetto delle condizioni di lavoro
- assunzione dei costi per organizzare le riprese con più attenzione alle esigenze familiari
- promozione individuale per il reinserimento dopo una pausa per motivi familiari.

Misure raccomandate

Le prossime tappe: alcune delle misure raccomandate sono già attuate dall'UFC dal 2019. Ad esempio, le spese per la custodia di bambini e di familiari bisognosi di cure sono computabili nel budget per la realizzazione cinematografica; è necessario che le istituzioni sostenute dall'UFC attestino l'osservanza della parità salariale; l'UFC lavora costantemente al miglioramento e all'estensione della base di dati disponibile per studi futuri. In collaborazione con le associazioni della creazione cinematografica professionale, con istituzioni come FOCAL, le istituzioni di promozione cinematografica, la SRG SSR, le scuole cinematografiche e altri attori e attrici della creazione cinematografica svizzera, l'UFC valuterà dettagliatamente le misure raccomandate e adotterà ulteriori provvedimenti volti a migliorare la parità di genere.

Link di approfondimento: pubblicazione completa (DE), presentazione PowerPoint con i principali risultati (DE, FR, IT, EN), Management Summary (DE, FR, IT, EN) e presentazione video dello studio (EN): [Pari opportunità nella promozione cinematografica \(admin.ch\)](#)

Persona di contatto: Jela Skerlak, collaboratrice scientifica Eurimages e Diversity, sezione Cinema, Ufficio federale della cultura, tel. +41 58 463 12 91, e-mail jela.skerlak@bak.admin.ch

Locarno, 5 agosto 2021